



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0228598
del 22/03/2022

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Luigi Moreno Costa – tel. 010. 5488561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Referente:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL per la Fornitura di lampade scialitiche -II[^] Edizione - a favore degli Enti del S.S.R. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi. Importo complessivo pari ad €. 775.000,00=, IVA esclusa. Lotti n. 2 - Numero gara 8448938

Le risposte dalla domanda n. 1 alla domanda n. 22 sono state pubblicate con Prot-2022-0193571 del 07/03/2022

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 11/03/2022

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

DOMANDA 1

Alla pagina 33 paragrafo N REG_AMM_784_2022 viene indicato sopralluogo Lotti n. 5 e 6. Trattasi di refuso? E' quindi previsto e obbligatorio il sopralluogo e i lotti da indicare correttamente sono il n. 1 e 2?

RISPOSTA 1

Trattasi di refuso: non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

DOMANDA 2

Per il lotto 1, vengono richiesti tra i requisiti generali del capitolato tecnico dei valori di profondità di illuminazione al 20% e al 60% che limitano la partecipazione a solamente 2 aziende presenti sul

mercato. Per favorire la più ampia partecipazione, secondo il principio di concorrenza, si conferma, poiché tali caratteristiche risultano anche soggette a valutazione, che non risultino pena esclusione?

RISPOSTA 2

Riscontro accolto: si rimanda al capitolato rettificato.

DOMANDA 3

Per il lotto 1 è richiesta un range di regolazione indicativo tra 18 e 25 cm. Si conferma che con il termine “indicativo” è da intendere una tolleranza di circa ± 2 cm dai valori indicati?

RISPOSTA 3

Si modifica il criterio premiante che valorizza la regolabilità dell’ampiezza del campo luminoso. I valori sono indicativi ovvero si consenta una tolleranza rispetto ai valori indicato, fatto salvo il range minimo di ampiezza di 7 cm.

DOMANDA 4

Per il lotto 2, si conferma che la profondità di illuminazione richiesta di almeno 120 mm non è da intendersi come requisito minimo poiché presente anche tra le caratteristiche valutate per l’assegnazione del punteggio tecnico? Si conferma che viene accettata la tolleranza indicata nel manuale del produttore?

RISPOSTA 4

Riscontro accolto: si rimanda al capitolato rettificato.

DOMANDA 5

Nell’allegato indicante il fabbisogno del lotto 2 non viene indicato la tipologia di lampada per quelle destinate all’ospedale San Martino. Sono da intendersi tutte mobili a piantana con ruote integrate?

RISPOSTA 5

Il Policlinico stima indicativamente n.18 carrellate e n.6 fissate a parete riservandoci tuttavia di modificare tale previsione in fase di ordine sulla base di specifiche esigenze che dovessero emergere da parte dei reparti destinatari.

DOMANDA 6

Si conferma che le lampade del lotto 2 sono tutte su piantana, come indicato nei requisiti tecnici del capitolato, oppure alcune sono da intendersi a parete come indicato nell’allegato dei fabbisogni?

RISPOSTA 6

Alcune sono a parete come indicato nell’allegato dei fabbisogni.

DOMANDA 7

Per le lampade del lotto 1 è richiesto, compreso nell'offerta un sistema UPS che garantisca l'utilizzo di almeno 2 ore in condizioni di primo guasto. Si conferma che, secondo il principio di equivalenza, è possibile offrire un pacco batterie che garantisca comunque un utilizzo temporale paragonabile con quanto richiesto dal capitolato?

RISPOSTA 7

Saranno ammessi soccorritori a batteria adeguati all'uso medico purché la ditta fornisca le certificazioni, oltre dell'esecuzione a regola d'arte degli impianti, di conformità dei sistemi forniti (scialitiche + impianti di alimentazione) alle norme "CEI 64-8/7 sez.710" e "CEI EN 60601-2-41". I soccorritori dovranno garantire tempi di intervento <0,5 sec, con sistema di commutazione sulle lampade e garanzia di funzionamento del sistema di almeno 2 ore e dovranno essere dotati di adeguati sistemi di ricarica e stabilizzazione.

DOMANDA 8

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA, indicate quanto segue: Trattandosi di una seconda edizione la commissione tecnica in accordo con il RUP non hanno ritenuto di procedere ad una consultazione di mercato, tenuto conto che le caratteristiche tecniche di minima risultano essere le medesime ed alla prima edizione hanno partecipato una decina di operatori economici.

Rispetto alle caratteristiche tecniche della prima edizione sono stati introdotti due parametri diversi che di seguito riportiamo:

10. Elevata profondità di illuminazione L1/L2 (20% senza nuova focalizzazione) non inferiore a 174 cm
11. Elevata profondità di illuminazione L1/L2 (60% senza nuova focalizzazione) non inferiore a 96 cm.

Per una più ampia partecipazione e avere un numero di aziende partecipanti almeno pari a quelle della prima edizione, vi chiediamo di confermare che, le caratteristiche tecniche di entrambi i lotti (lotto 1 e lotto 2) sono, come indicato nel Capitolato tecnico e prestazionale, "CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI", che saranno oggetto di valutazione tecnica, ma non di minima pena esclusione.

RISPOSTA 8

Riscontro accolto: si rimanda al capitolato rettificato.

DOMANDA 9

Considerato che la lettera a) del comma 1 dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4/2022 prevede che "è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1", Vi chiediamo di integrare la lex specialis di gara con tale previsione fissandone la natura e la portata.

RISPOSTA 9

Si rimanda al Disciplinare rettificato.

DOMANDA 10

Si prega cortesemente di confermare se il valore annuale della fornitura sul quale basarsi per la verifica dei requisiti di Capacità Economica e Finanziaria è pari al terzo delle tabelle che riportano i totali dei lotti 1 e 2.

- In caso di assenza di documenti tipo Procura, Referenze Bancarie, ecc. il Sistema consente di proseguire col caricamento della Documentazione Amministrativa o si rende necessario inserire un'attestazione di NON utilizzo del documento/i in menzione?

- Punto N) – manca modulo di attestazione sopralluogo (nel Disciplinare si cita il San Martino per I lotti 5 e 6 ma i lotti sono 1 e 2): inoltre il sopralluogo, da effettuarsi presso tutte le Strutture degli Enti del SSR che compaiono nell'elenco dei fabbisogni, diventa parte imprescindibile per poter predisporre in modo adeguato l'Offerta Tecnica e la successiva Offerta Economica.

In alternativa potrebbe essere inviata/consegnata ai concorrenti esaustiva Documentazione Tecnica, Impiantistica e fotografica relativa alle Sale Operatorie presenti nell'elenco dei fabbisogni (come avvenuto ad esempio per la precedente gara da parte dell'U.T. di ASL 2 Savonese).

Occorre in ultimo avere i riferimenti degli uffici con i quali concordare l'effettuazione di detto sopralluogo.

RISPOSTA 10

E' necessario inserire un documento che può essere anche una autodichiarazione.

Trattasi di refuso: non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

DOMANDA 11

All' art. 2 – lotto 1 – punto 18 si scrive che "...all'anello di ancoraggio saranno presenti due linee indipendenti derivate sotto sezione di continuità dell'impianto elettrico ospedaliero ed alimentate da quadro sotto trasformatore di isolamento della relativa sala."

Al successivo punto 20 si scrive che "Ogni lampada dovrà essere corredata di UPS dedicato, incluso in fornitura, adeguato a garantire il funzionamento del sistema per almeno 2 ore e adeguato all'uso medicale"

- Alla luce di quanto affermato al punto 18 sembrerebbe superfluo prevedere l'UPS dedicato: una sua eventuale assenza si tradurrebbe in una diminuzione dei costi a carico dei diversi Enti del SSR. Qualora invece si confermasse la presenza si prega di segnalare quali Enti non sarebbero interessati a questa implementazione anche alla luce della precedente gara allorquando diverse Strutture NON avevano voluto la presenza del soccorritore di emergenza.

RISPOSTA 11

Si rimanda al capitolato rettificato.

Si conferma necessità di prevedere UPS dedicato al fine di rispettare la prescrizione normativa di sicurezza a prova di guasto CE 64-8 sezione 710.

DOMANDA 12

Tabella aspetti qualitativi valutati – lotto 1

- Punti 2 e 3: chiediamo se fosse possibile correggere l'indicazione premiante da "maggiore di.." a "maggiore/uguale di....." poiché valori maggiori a quelli di minima sono riferibili, secondo la nostra esperienza, ad un solo player

- Punto 6: viene considerato come elemento premiante per il campo luminoso d10 (range di minima da 18 a 25 cm) l'avvicinarsi al valore di cm 25. Chiediamo di verificare se si tratta di refuso poichè dovrebbe, a nostro avviso, costituire elemento premiante un campo luminoso con valori inferiori al minimo e superiori al massimo indicati con conseguente maggiore regolabilità dell'ampiezza del campo luminoso stesso.

- Punto 7: presenza/assenza pilot laser punti 3: si fa presente che, secondo la nostra esperienza, al lato pratico è un accessorio poco usato dagli Operatori nel quotidiano e già da molto tempo non viene inserito nelle richieste di offerta/gare di appalto.

- Punto 9: temperatura di colore variabile. Si fa riferimento ad un range di utilizzo di almeno 3800 K: si chiede se sia corretto l'utilizzo della parola "range" che starebbe ad identificare un intervallo di utilizzo o non "temperatura di colore tipica di 3800 K" diventando quindi elemento premiante un range da a con riparametrizzazione tra i vari offerenti in base all'ampiezza dell'intervallo così da assicurare la più ampia concorrenzialità tra i diversi competitor.

- Punto 11: regolazione dell'intensità luminosa dal 30% al 100% - prova pratica (punti 3) e punto 12): illuminazione soffusa per uso endoscopico – presenza/assenza Si chiede di verificare se sia corretto il peso dato al parametro punto 11 (punti 3 – molto utilizzato nell'uso quotidiano) ed il peso dato al parametro punto 12 (punti 4 – utilizzo limitato nell'uso quotidiano, parametro presente per tutti i player).

RISPOSTA 12

Si rimanda alla documentazione di gara rettificata.

DOMANDA 13

Tabella aspetti qualitativi valutati – lotto 2

- Punto 12: riduzione dell'intensità di luce in presenza di una maschera (punti 3) – punto 14: riduzione dell'intensità di luce in presenza di una maschera e di un cilindro (punti 5): si richiede un chiarimento in merito a questi 2 punti anche alla luce del parametro punto 6 – diametro del campo luminoso – dove viene richiesto di minima un campo luminoso d10 di almeno 12 cm.

La nostra motivazione risiede nel fatto che, secondo quanto previsto dalla normativa IEC 60601- 2-41, la misurazione dell'illuminazione residua con 1 disco (punto 12) e con 1 disco ed 1 tubo (punto 14) viene effettuata con una maschera di cm 21 posta a 40 cm di distanza dal corpo illuminante e di conseguenza qualsiasi lampada, di qualsiasi brand, che avrà un diametro di luce emessa a 40 cm dal corpo illuminante, pari o inferiore a 21 cm, non potrà che generare, per ovvi motivi fisici, un valore pari a 0 lux, quindi valore 0%. A nostro parere dovrebbe essere preso in considerazione il solo valore con 2 dischi, che riporta la situazione di reale utilizzo, senza il limite fisico degli strumenti di prova/misurazione.

RISPOSTA 13

Si rimanda alla documentazione rettificata.

DOMANDA 14

Si richiedono chiarimenti per pagamento bollo tramite F23 o F24. Nel disciplinare vengono indicate due modalità differenti.

Noi riusciamo a compilare il modulo F24 e ci fa inserire solo il codice ufficio. Chiediamo cortesemente se verrà accettato da parte Vostra.

Attendiamo indicazioni precise in che modalità provvedere al pagamento del bollo.

RISPOSTA 14

Si accetta la compilazione come da Vostra richiesta.

DOMANDA 15

Per il Lotto 1

1. Con riferimento al Capitolato tecnico prestazionale art. 2 del Lotto 1 nell'elemento b) punto 10. chiedete "... Profondità di illuminazione L1+L2 al 20% = 174 cm ...". Chiediamo conferma che tale caratteristica non venga presa in considerazione né nella parte delle caratteristiche minime, né nella parte della valutazione tecnica (con relativa redistribuzione dei punteggi della valutazione tecnica), in quanto sembra identificare una determinata tipologia di lampade scialitiche di uno specifico produttore.

In subordine chiediamo conferma che tale specifica tecnica non sia da considerare come richiesta minima, ma caratteristica preferibile da valutare in base ai criteri da voi identificati. Tale richiesta viene posta anche in nome del principio del favor participationis e dell'interesse pubblico al più ampio confronto concorrenziale.

2. Con riferimento al Capitolato tecnico prestazionale art. 2 del Lotto 1 nell'elemento b) punto 10. chiedete "... Profondità di illuminazione L1+L2 al 60% = 96 cm ...". Chiediamo conferma che tale caratteristica non venga presa in considerazione né nella parte delle caratteristiche minime, né nella parte della valutazione tecnica (con relativa redistribuzione dei punteggi della valutazione tecnica), in quanto sembra identificare una determinata tipologia di lampade scialitiche di uno specifico produttore

In subordine chiediamo conferma che tale specifica tecnica non sia da considerare come richiesta minima, ma caratteristica preferibile da valutare in base ai criteri da voi identificati. Tale richiesta viene posta anche in nome del principio del favor participationis e dell'interesse pubblico al più ampio confronto concorrenziale.

A supporto delle nostre richieste di chiarimento vogliamo gentilmente far presente che Il gruppo di lavoro MT27 (comitato tecnico con il compito di definire gli sviluppi normativi per la progettazione delle la progettazione delle norme IEC) ha recentemente elaborato l'edizione 3.0 della norma 60601-2-41 che è stata adottata dalla IEC il 9-2021.

La commissione IEC ha recepito la nuova edizione dove è stato chiarito in modo esplicito il paragrafo 201.4.3 relativo alle caratteristiche fondamentali (essential performance). La norma ha introdotto nuovi elementi e nuove misure, principalmente in campo di sicurezza fotobiologica inserendo limiti numerici come la potenza irradiata sul campo operatorio che da 1000W/m² è stata ridotta a 700W/m². Tutte le altre prove sono state in generale confermate senza però mettere un limite ai risultati ottenuti (si parla di misure delle ombre con e senza maschere e del calcolo della profondità di luce). Queste misure non interferiscono sulla qualità del prodotto in quanto rispettando le prescrizioni contenute nella norma il prodotto risulta conforme, ma servono al produttore per decidere su quali elementi

puntare per la progettazione del prodotto. Per esempio, una profondità di luce esagerata andrà a scapito della scialticità e viceversa.

Il gruppo di lavoro incaricato dalla commissione elettrotecnica internazionale di redigere e mantenere aggiornata tenendo conto delle richieste dei professionisti di settore e della letteratura medico-scientifica di riferimento, la normativa relativa alle lampade scialitiche, nella cornice di una revisione invasiva e recentissimamente rilasciata, ha reputato non necessario imporre valori di minima per i punti sopra riportati nonostante i valori minimi introdotti o modificati relativamente ad altre misure, in particolare la sicurezza fotobiologica.

La difformità dei valori rispetto alla richiesta sarà quindi da considerarsi conseguenze di scelte tecniche e tecnologiche dei prodotti stessi che, intesi a risolvere evidenti problemi ampiamente discussi nella letteratura di settore (i.e. abbagliamento), richiedono soluzioni ottiche incapaci di tradursi nei valori richiesti.

RISPOSTA 15

Si rimanda alla documentazione rettificata.

DOMANDA 16

12.2.3 PROVA PRATICA “Ai fini della valutazione di alcuni criteri rispetto al Lotto n. 1 la commissione giudicatrice effettuerà una prova pratica.” Si chiede conferma che sia un refuso trattandosi di lampade a soffitto, o che sia sufficiente un elenco dell’installato o in alternativa sia possibile fornire un un’unità DEMO carrellata (dotata di corpo lampada equivalente al corpo lampada da installare a soffitto)

RISPOSTA 16

Si conferma prova pratica che verrà espletata mediante fornitura di un’unità DEMO carrellata (dotata di corpo lampada equivalente al corpo lampada da installare a soffitto).

DOMANDA 17

12.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: - Si chiede conferma che sia sufficiente un solo F23 per entrambi i lotti - Si richiede conferma che il punto n) Modulo attestazione sopralluogo relativo ai Lotti 5 e 6 sia un refuso

RISPOSTA 17

Si conferma.

DOMANDA 18

REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICHE PROFESSIONALI (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE)

il Disciplinare di gara, nella sezione 6.3 dedicata ai requisiti di capacità tecnica e professionale, richiede l'elenco delle principali forniture prestate nel periodo considerato (il triennio 2018 - 2019 - 2020), senza un particolare riferimento alla categoria ed al tipo di fornitura (diversamente da quanto specificato nella sezione 6.2 dedicata ai requisiti di capacità economica e finanziaria in cui viene precisato che il fatturato medio annuo specificato deve essere realizzato nel settore oggetto di gara, ricomprendente tanto le forniture identiche, quanto quelle (ragionevolmente e proporzionalmente) analoghe.

Tuttavia, nella sezione 1b del DGUE, richiamato dalla stessa sezione 6.3 del Disciplinare, viene richiesto di indicare la fornitura del tipo specificato (sul punto, peraltro, sorge il ragionevole dubbio

in ordine al "tipo specificato", se quello più generico relativo ad apparecchi e strumenti per sale operatorie, ovvero quello relativo alle lampade operatorie).

Alla luce di queste piccole incongruenze degli atti e documenti di gara, si richiede di specificare quali forniture possano essere inserite a comprova del requisito di capacità tecnica e professionale:

- se tutte le forniture prestate nel triennio di riferimento (in base alla lettera del Disciplinare);
- se solo le forniture realizzate nel settore oggetto di gara e comprendenti le forniture identiche e quelle analoghe (conformemente ai requisiti di capacità economica e finanziaria);
- se solo le forniture di lampade operatorie (CPV 33167000) o le forniture di apparecchi e strumenti per sala operatoria (33262000) (in base alla lettera del DGUE, ma a fronte di due diversi codici indicati nei documenti di gara).

RISPOSTA 18

Tutte le forniture prestate nel triennio di riferimento, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

DOMANDA 19

LOTTO 2 - ALLEGATO 9 Le opzioni di montaggio possono essere mobile o a parete. Si richiede la possibilità di offrire due tipologie di configurazione aderenti a quanto richiesto per il numero di fabbisogni indicati. Si evidenzia altresì che l'Ospedale San Martino non ha esplicitato le caratteristiche di montaggio desiderate.

RISPOSTA 19

Rimangono ferme le opzioni di montaggio richieste nel file fabbisogni.

DOMANDA 20

LOTTO 1 - ALLEGATO 8

In merito alla predisposizione della telecamera si richiede la possibilità di offrire due tipologie di configurazione aderenti alle vostre necessità per il numero di fabbisogni indicati

RISPOSTA 20

Rimane fermo quanto indicato in capitolato.

DOMANDA 21

ALLEGATO 16 – QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI – LOTTO 1

Si chiede conferma che l'UPS sia riconducibile al pacco batterie del sistema che garantirebbe in maniera equivalente gli stessi requisiti richiesti dal capitolato tecnico.

RISPOSTA 21

Si rimanda alla risposta del quesito n. 7.

DOMANDA 22

ALLEGATO 17 – QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI – LOTTO 2

Al fine di garantire la più ampia partecipazione delle aziende Leader di settore, si richiede la possibilità di trasferire tra i requisiti preferenziali la caratteristica minima di struttura a stativo su ruote, di cui 2 antistatiche.

RISPOSTA 22

Rimane fermo quanto indicato in capitolato nel rispetto dei fabbisogni indicati dagli Enti.

DOMANDA 23

Alla luce delle numerose modifiche alle caratteristiche tecniche in base ai quesiti si richiede:

alla luce delle modifiche ai punteggi assegnati in merito ai valori di residui di illuminazione, vengono di fatto notevolmente privilegiate 2 sole aziende presenti sul mercato con valori che la norma specifica EN60601-2-41 in alcun modo identifica come migliori se più alti e peggiori se più bassi. Alla luce di ciò si chiede di riparametrare i punteggi secondo valori tecnici oggettivi per cui anche la norma specifica indica valori migliorativi clinicamente apprezzabili.

Per il lotto 2 è determinante conoscere il numero esatto delle lampade a parete per emettere un'offerta congrua considerata la ben diversa tipologia di installazione e quindi il costo aggiuntivo di lavorazione rispetto invece al modello su stativo.

RISPOSTA 23

Rimangono fermi i parametri valutativi richiesti che si basano su valori oggettivi.

Il numero delle lampade a parete è indicato nel file excel denominato “fabbisogni completi” che va integrato con quello definito dal San Martino alla risposta n. 5.

DOMANDA 24

Si prega cortesemente di confermare se il valore annuale della fornitura sul quale basarsi per la verifica dei requisiti di Capacità Economica e Finanziaria è pari al terzo delle tabelle che riportano i totali dei lotti 1 e 2.

RISPOSTA 24

Il valore da considerare è quello complessivo di ogni Lotto.

DOMANDA 25

Tabella aspetti qualitativi valutati – lotto 1

- Punto 9: temperatura di colore variabile. Alla luce della modifica effettuata si suggerisce di Indicare “.....valore minimo non superiore a 3800 K” per rendere il più ampia possibile la platea dei concorrenti.

RISPOSTA 25

Si rimanda alla tabella valutativa rettificata.

DOMANDA 26

Con riferimento al Disciplinare di Gara Articolo 6.2 e Domanda nr.10 dei Chiarimenti pubblicati 08/03/2022, trattandosi di procedura con validità di 36 mesi, chiediamo di chiarire se il fatturato medio annuale globale di impresa e il fatturato medio annuo specifico devono essere calcolati rispetto ad un TERZO dell'importo a base d'asta del lotto, considerato che nel comma 1 dell'articolo 6.2 si fa riferimento al "VALORE ANNUALE PRESUNTO DELLA SOMMA DEI LOTTI". Per favore confermare quanto sopra o chiarire.

RISPOSTA 26

Il valore da considerare è quello complessivo posto a base di gara per ogni Lotto.

DOMANDA 27

Ai fini dell'emissione della cauzione provvisoria che dipende dalla definitiva, si chiede chiarimenti in merito alla cauzione definitiva come descritta punto 22 disciplinare di gara. In particolare: - sufficiente Testo schema 1.2 del DM123/2004 oppure indicare esattamente quali precisazioni sono obbligatoriamente da aggiungere; - cosa si intende per cauzione incondizionata e irrevocabile.

RISPOSTA 27

La cauzione definitiva non dipende dalla provvisoria in quanto come prescritto dall'art. 93, comma 8, D.Lgs 50/2016, *“l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario”*.

Si rimanda all'art. 103, comma 9, D.Lgs. 50/2016:

“Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal presente codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze”.

DOMANDA 28

Vista la natura dell'appalto, ossia Fornitura di lampade scialitiche, e vista la rettifica del p.to 18 del paragrafo b) Caratteristiche tecniche generali. Si chiede di confermare che all'anello di ancoraggio saranno presenti n. 2 linee di alimentazione indipendenti da 220V e che rimane a carico dell'aggiudicatario l'installazione ed il cablaggio del solo UPS dedicato.

RISPOSTA 28

Rimane fermo quanto indicato nel capitolato rettificato.

Il Dirigente U.S.S.

dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate